



Proposta n. 281 / 2022

PUNTO 8 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 08/03/2022

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 209 / DGR del 08/03/2022

OGGETTO:

Approvazione del Protocollo d'intesa tra Regione Veneto e ANCI Veneto per l'attuazione di iniziative finalizzate allo sviluppo del sistema delle Autonomie locali



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Vicesegretario verbalizzante	Stefania Zattarin	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

FRANCESCO CALZAVARA

STRUTTURA PROPONENTE

AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Approvazione del Protocollo d'intesa tra Regione Veneto e ANCI Veneto per l'attuazione di iniziative finalizzate allo sviluppo del sistema delle Autonomie locali

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si procede all'approvazione del Protocollo d'intesa, di durata triennale tra Regione del Veneto ed ANCI Veneto riguardanti la realizzazione di azioni sui temi del riordino territoriale di cui alla L.R. n. 18/2012 ed attività di formazione e di informazione a favore degli enti locali.

Il relatore riferisce quanto segue.

Il tema del riordino del sistema delle autonomie locali ha assunto nel nostro Paese negli ultimi anni sempre maggiore rilevanza, a fronte delle mutate condizioni socio-economiche e della necessità di offrire ai cittadini un modello di pubblica amministrazione più moderno ed efficiente.

La Regione è chiamata a svolgere un ruolo fondamentale nel riassetto del sistema istituzionale e degli Enti Locali con riferimento alla Città metropolitana, alle Province, alle unioni e fusioni di Comuni.

I Comuni sono al centro di tutte le relazioni politiche e istituzionali locali. Pertanto è necessario tendere ad un rafforzamento nella cooperazione intercomunale valorizzando le funzioni fondamentali, cioè le attività pubbliche indefettibili e rispondenti ai bisogni sostanziali dei propri cittadini.

In questa logica, le unioni di Comuni costituiscono un importante strumento e da affermare e diffondere nel tessuto amministrativo regionale, adottando regole legislative che le facciano diventare il luogo della composizione degli interessi territoriali e, parimenti, lo strumento operativo per una sintesi efficace delle politiche di sviluppo territoriale.

Le medesime considerazioni valgono nei confronti dei processi di fusione intercomunale, che rappresentano una rilevante opportunità di riduzione della frammentazione dei livelli di governance e di aumento delle economie di scala nella gestione dei servizi pubblici locali.

I recenti interventi normativi statali hanno fissato le basi per la realizzazione di un processo di riforma delle autonomie locali ispirato a principi di adeguatezza, sussidiarietà e differenziazione e, in tal senso, la Regione del Veneto ha avviato un percorso di riordino territoriale volto a rispondere alle istanze provenienti dalle Autonomie locali e ad accrescere l'efficienza nell'erogazione dei servizi nel nostro territorio.

In tal senso, quale imprescindibile strumento regolatorio e di pianificazione, si è dato avvio nel corso del 2021 al processo di aggiornamento e revisione del Piano di Riordino territoriale che si concluderà alla fine del corrente anno e che detterà le linee guida per una semplificazione dei livelli di governance, previsione di nuovi ambiti ottimali di esercizio associato di funzioni, nonché sostegno ad una nuova stagione di fusioni di Comuni del Veneto.

Tale processo ha carattere partecipativo e vedrà il coinvolgimento di tutti i Comuni del Veneto, per il tramite del loro organismo esponenziale e rappresentativo quale è ANCI Veneto.

ANCI Veneto ha quale missione istituzionale quella di favorire lo sviluppo del sistema delle autonomie locali attraverso azioni di consulenza ed assistenza a tutto campo allo scopo di trasferire strumenti operativi, approcci innovativi e soluzioni concrete. Costituisce, inoltre, un punto di riferimento nell'offerta di assistenza tecnica e servizi formativi e informativi alle amministrazioni locali.

Alla luce del summenzionato scenario e delle numerose riforme istituzionali che investono il settore delle autonomie locali, un driver su cui è richiesto un forte investimento, è infatti anche quello dei processi di formazione delle risorse umane che vi operano, risultando la formazione uno degli strumenti essenziali per il miglioramento delle prestazioni pubbliche, una leva strategica per l'efficientamento dell'azione amministrativa e per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi erogati dagli enti ai cittadini.

L'art. 11 della L.R. 18/2012 prevede che, al fine di sostenere l'avvio delle gestioni associate per l'esercizio di funzioni e servizi comunali, la Giunta regionale possa dar corso ad attività di assistenza giuridico ed



amministrativa nonché ad interventi formativi a favore di amministratori e dipendenti delle autonomie locali che prevedano, tra l'altro, la condivisione delle esperienze e l'approfondimento delle conoscenze, anche in collaborazione con istituti universitari e organismi di rappresentanza degli enti locali. Per tale finalità la Regione può attivare forme di collaborazione con gli organismi di rappresentanza degli enti locali per la realizzazione di azioni per lo sviluppo del sistema delle Autonomie locali.

In tal senso con deliberazione di Giunta regionale n.592/2019 è stato approvato e successivamente sottoscritto un apposito protocollo d'intesa tra Amministrazione Regionale ed Anci Veneto, per il triennio 2019-2021 riguardante la realizzazione di azioni sui temi del riordino territoriale di attività di formazione e informazione a favore degli enti locali, i cui esiti sono stati valutati favorevolmente da entrambe le parti.

Tale protocollo faceva seguito a quello già approvato con DGR n. 1134 del 12 luglio 2016 e sottoscritto tra le parti.

Con nota prot. n. 1086 del 23 febbraio 2022, ANCI Veneto si è dichiarata disponibile a proseguire in tale fattiva collaborazione, presentando una nuova proposta di collaborazione per il triennio 2022-24.

La Regione del Veneto intende aderire alla proposta e rinnovare la collaborazione avviata, secondo il nuovo schema di Protocollo d'intesa, **Allegato A** al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso al fine di:

- Collaborare con l'Amministrazione regionale nel percorso legato alla approvazione del Piano di Riordino territoriale previsto dalla LR 18/2012 anche attraverso lo sviluppo e il mantenimento della piattaforma applicativa per le autonomie locali (PIAL), che già costituisce uno strumento operativo per il supporto della governance regionale agli enti locali;
- definire un piano formativo a favore degli amministratori degli Enti locali sui temi del governo locale e dell'associazionismo intercomunale per mettere in condizione gli amministratori locali di gestire la complessa fase di attuazione della normativa;
- promuovere attività seminariali di formazione, occasioni di confronto e di approfondimento delle modalità operative conseguenti alle novità normative sulle materie che impattano sulle attività del personale degli enti locali e delle forme associative;
- promuovere iniziative e azioni sul tema della trasformazione digitale delle amministrazioni comunali del Veneto in attuazione dell'Agenda Digitale del Veneto 2025 - prevista dalla DGR nr. 880 del 30 giugno 2021 - al fine di raggiungere gli obiettivi strategici di rendere il Veneto più attrattivo, più sostenibile e più coeso.

La collaborazione in argomento sarà regolata dal predetto Protocollo d'intesa di cui all'**Allegato A** anche per tutti gli aspetti organizzativi e finanziari, come disposto agli artt. n. 4 e 5 del Protocollo medesimo. Comunicati stampa, pubblicazione di materiali informativi su social network e altre modalità di diffusione garantiranno la maggior visibilità alle iniziative in questione.

Si propone di approvare l'iniziativa in oggetto e di delegare il Direttore regionale competente in materia di Enti locali alla sottoscrizione di tale Protocollo d'intesa e di provvedere alla predisposizione delle attività e all'adozione dei provvedimenti necessari al perseguimento delle finalità dell'accordo, stabilendo che la realizzazione delle attività previste nel Protocollo trova copertura nel contributo annuale regionale di cui alla L.R. n. 43/1980 e nelle risorse destinate alle azioni regionali per favorire l'associazionismo intercomunale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, co. 2, lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'articolo 6, comma 13, del D.L. 31.05. 2010, n. 78 conv. nella L. n. 122 del 30.07.2010;

VISTO l'art. 11 della L.R. n. 18 del 27.04.2012;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. n. 30/91;



VISTA la L.R. n. 43/80 e s.m.i;
VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”, per quanto applicabile;
VISTA la L.R. 15.12.2021, n. 34 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2022”;
VISTA la L.R. 17.12.2021, n. 35 “Legge di stabilità regionale 2022”;
VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 “Bilancio di previsione 2022-2024”;
VISTA la DGR 23.12.2021, n. 1821 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024”;
VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 28.12.2021, n. 19 “Bilancio finanziario gestionale 2022-2024”;
VISTA la nota ANCI Veneto prot. n. 1086 del 23 Febbraio 2022.

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione del Veneto e ANCI Veneto per il triennio 2022-2024, **Allegato A**, per la realizzazione delle iniziative finalizzate allo sviluppo del sistema delle Autonomie;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi all'esecuzione del presente atto e in particolare alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa che disciplinerà i rapporti tra la Regione del Veneto e ANCI Veneto;
4. di delegare altresì lo stesso Direttore a procedere, qualora se ne rappresentasse l'esigenza a maggior tutela degli interessi della Amministrazione regionale, alle modifiche non sostanziali del Protocollo d'intesa in argomento, Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale in quanto le attività contenute nel Protocollo d'intesa trovano copertura nel contributo annuale regionale destinato ad ANCI Veneto in base alla L.R. n. 43/80 e nelle risorse destinate alle azioni regionale per favorire l'associazionismo intercomunale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26 comma 1 del Decreto legislativo n. 33/2013;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE
Vicesegretario della Giunta Regionale
ai sensi della DGR 1671/2020
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -

